Copia

COMUNE DI POGNO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 29/03/2018

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARACCHINI MARIA ELIANA	Presente	PEZZANA MONICA	Assente
CROLLA LUIGINO	Presente	BUCCI MAURO	Presente
DESSI EMILIANO	Presente	CRANA FRANCESCO	Assente
FOLINO MORENO	Presente	UCCELLI EZIO	Assente
BUONO ANTONIO SAMUELE	Presente	PAONESSA FABIO	Assente
BETTI GIOVANNI	Presente		

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor PARACCHINI MARIA ELIANA in qualità di SINDACO assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018.

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile**
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Data:

Il Responsabile del servizio
F.to : **CACCIAMI D.ssa ENRICA**

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Data:

Il Responsabile del servizio
CACCIAMI D.ssa ENRICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto L' allegato Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.5 in data 30.03.2017, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2017;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "*... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...*", al contempo dispone che "*... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...*";

Preso atto quindi che il blocco di cui sopra non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2018**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale "... *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,*

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...";

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.lgs n. 267/2000;
Visto il D.lgs n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare **per l'anno 2018**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del vigente Regolamento comunale, il piano finanziario e le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come risultanti dagli allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

2) di quantificare in €.176.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque

entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : PARACCHINI MARIA ELIANA

Il Segretario Comunale
F.to : NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 APR. 2018, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pogno, lì 23 APR. 2018

Il Segretario Comunale
F.to:NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs n. 267/ 2000)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/ 2000)

Il Segretario Comunale
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 23 APR. 2018

Il Segretario Comunale
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)	818.766,00		
RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		% Calcolata *	% Corretta
Utenze domestiche	791	87,02%	55,00
Utenze non domestiche	118	12,98%	45,00
TOTALE UTENZE	909	100,00	
RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
Superfici utenze domestiche	106.006,00	55,70%	
Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)	84.315,93	44,30%	
TOTALE SUPERFICI	190.321,93	100%	

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati

riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattate secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti

delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti

	ATTIVITA' PRODUTTIVE		Kd min.	Kd max	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2.60	4.20	4.20			0.00
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5.51	6.55	6.55			0.00
3	Stabilimenti balneari	365	3.11	5.20	5.20			0.00
4	Esposizioni, autosaloni	365	2.50	3.55	3.55		426	1.512,30
5	Alberghi con ristorante	365	6.79	10.93	10.93			0.00
6	Alberghi senza ristorante	365	6.55	7.49	7.49			0.00
7	Case di cura e riposo	365	7.82	8.19	8.19		2.883	23.611,77
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8.21	9.30	9.30		2.271	21.122,35
9	Banche ed istituti di credito	365	4.50	4.78	4.78		42	200,76
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e	365	7.11	9.12	9.12		340	3.100,80
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8.80	12.45	8.80		64	563,20
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, ele	365	5.90	8.50	8.50		1.336	11.356,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7.55	9.48	9.48		95	900,60
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3.50	7.50	7.50		66.279	497.092,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4.50	8.92	8.92		9.863	87.975,37
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39.67	60.88	39.67		90	3.570,30
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29.82	51.47	29.82		325	9.691,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gen	365	14.43	19.55	19.55			0.00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12.59	21.41	12.59		302	3.802,18
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49.72	85.60	85.60			0.00
21	Discoteche, night club	365	6.56	13.45	13.45			0.00
								0,00
							84.316	664.499,83

quindi Ird (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Ird=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100

664.499,83	/	818.766,00	*	100	81,16	53,00	% corretta

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	***818.766,00***		
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	433.945,98	53,00%	53,00%
QTA rifiuti domestici (Kg)	384.820,02	47,00%	47,00%

Metodo Normalizzato

costi

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i costi di:

. Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.100,00
. Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	17.500,00
. Costi generali di gestione (CGG)	49.208,67
. Costi comuni diversi (CCD)	7.754,77
. Altri costi (AC)	3.500,00
. Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	6.774,39
Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	**86.837,83**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

. Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	3.984,90
. Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	32.114,02
. Costi di raccolta differenziata (CRD)	31.625,97
. Costo di trattamento e riciclo (CTR)	11.487,24
Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	**79.212,13**
Quota per Istituti Scolastici	**0,00**
Contributi Differenziata	**1.300,00**
Totali costi variabili	**77.912,13**
TOTALE COSTI	**164.749,96**

Metodo Normalizzato

3) Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto delle superfici domestiche sul totale delle superfici

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % a superfici)	86.837,83	100,00	100,00
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	47.760,81	55%	55,00%
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	39.077,02	45,00%	45,00%

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte e corretta in base alla realtà del territorio

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)	77.912,13
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	36.618,70
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	41.293,43

Metodo Normalizzato

Determinazione delle superfici al netto delle esenzioni / riduzioni

a) Utenze domestiche

comp.n.f.	nuclei Totali	n.nuclei ridotti	n.nuclei corretti
1	170	0,30	169,49
2	356	2,70	353,30
3	138	0,30	137,29
4	92	0,00	91,98
5	23	0,00	22,83
6	12	0,00	12,33
	791	3,30	787,22

Descrizione riduzione	% Rid.	N.nuclei con 1 comp.	N.nuclei 2 comp.	N.nuclei 3 comp.	N.nuclei 4 comp.	N.nuclei 5 comp.	N.nuclei 6 o + comp.	Tot. Nuclei	Tot. Nuclei Ridotti
USO discontinuo	30,00%	1,00	7,00	1,00				9,00	2,70
zona non servita	60,00%		1,00					1,00	0,60
Locali diversi dalle abitazioni, aree scoperte adibiti a uso stagionale o altro	0,00%							0,00	0,00
Abitazioni occupate da soggetti che la dimora per + di 6 mesi all'estero	0,00%							0,00	0,00
Fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00%							0,00	0,00
Distanza dal punto di raccolta	0,00%							0,00	0,00
agevolazione per compostaggio domestico	0,00%							0,00	0,00
	0,00%							0,00	0,00
	0,00%							0,00	0,00
Tot. nuclei con riduzione x componente		1,00	8,00	1,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale nuclei ridotti x componente		0,30	2,70	0,30	0,00	0,00	0,00	10,00	3,30

b) Utenze non domestiche

NO RIDUZIONI

Metodo Normalizzato

4) Articolazione della Tariffa a Regime Utenze Domestiche

4.1) Calcolo della parte Fissa della Tariffa

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

definizioni: TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

Quf=Ctudf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

	Utenze	comp.n.f.	superficie	Ka	uperficie adatt.
	170	1	22.193	0,84	18.642,20
	356	2	46.503	0,98	45.572,69
	138	3	21.954	1,08	23.710,45
	92	4	12.732	1,16	14.769,00
	23	5	3.218	1,24	3.990,32
	12	6	1.018	1,30	1.323,40
(107.618	791		107.618		108.008,06

Tariffa al mq. superficie adatt.	Gettito totale
0,37145	8.243,52
0,43335	20.152,09
0,47757	10.484,68
0,51295	6.530,80
0,54832	1.764,51
0,57486	585,20
Quf*Ka	47.760,81

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf
47.760,81	/	108.008,06	=	0,44220
				€/m2

Metodo Normalizzato

4.2) Calcolo della parte Variabile Utenze Domestiche

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu

definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucelo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

Quv = Qtot / Sommatoria di (N(n) * Kb(n))

Per il Calcolo del Quv Tabella 2 - coeff. Per l'attribuzione della parte variabile della tariffa ut.domestiche

comp.n.f.	Kbmin	Kbmed	Kbmax	Kb	n.nuclei (*)	N(n)*Kb	
1	0,6	0,8	1,0	1,0	169,49	169,49	(*)
2	1,4	1,6	1,8	1,8	353,30	635,94	(*)
3	1,8	2,0	2,3	2,3	137,29	315,77	(*)
4	2,2	2,6	3,0	3,0	91,98	275,94	(*)
5	2,9	3,2	3,6	3,6	22,83	82,19	(*)
6 e mag	3,4	3,7	4,1	4,1	12,33	50,55	(*)
					787,22	1529,88	

(*) :(Numero nuclei conteggiati al netto delle detrazioni come da tabella Esenzioni)

Quv*Cu*Kb	
Tv x nucleo	tot.gettito
23,93570	4.056,86
43,08426	15.221,67
55,05211	7.558,10
71,80710	6.604,82
86,16852	1.967,23
98,13637	1.210,02
	36.618,70

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rfiuti/somm.N.ut*Kb				Quv
384.820,02	/	1.529,88	=	251,53641
				Kg

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu
36.618,70	/	384.820,02	=	0,09516
				€/Kg

TABELLA G

Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttive

Qapf = quota unitaria £/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Qapf= Ctapf/SommatoriaSap*Kcap

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Ko	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51		0	0	0,24680	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80		0	0	0,38714	0,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63		0	0	0,30487	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43		426	183	0,20809	88,65
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33		0	0	0,64362	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91		0	0	0,44037	0,00
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00		2.883	2.883	0,48392	1.395,15
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13		2.271	2.566	0,54683	1.241,96
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58		42	24	0,28068	11,79
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	0,87	1,11	1,11		340	377	0,53715	182,63
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		64	68	0,51780	33,14
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, e	0,72	1,04	1,04		1.336	1.389	0,50328	672,36
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16		95	110	0,56135	53,33
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91		66.279	60.314	0,44037	29.187,29
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09		9.663	10.750	0,52748	5.202,35
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		90	436	2,34219	210,80
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		325	1.183	1,76148	572,48
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, g	1,76	2,38	2,38		0	0	1,15174	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,81	1,54		302	465	0,74524	225,06
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10,44		0	0	5,05216	0,00
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64		0	0	0,79363	0,00
						84.316	80.750,46		39.077,02

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc

				Qapf
39.077,02	/	80.750,46	=	0,48392
				€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superfice locali dove si svolge l'attivita' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			Cu
41.293,43	/	664.499,63	= 0,06214
			€/Kg

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20	0	0,26100	0,00	0,00
2	Cinematografi e teatri	6,55	0	0,40703	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,20	0	0,32314	0,00	0,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,55	426	0,22060	93,98	1.512,30
5	Stabilimenti balneari	10,93	0	0,67921	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	7,49	0	0,46544	0,00	0,00
7	Alberghi con ristorante	8,19	2.883	0,50894	1.467,29	23.611,77
8	Alberghi senza ristorante	9,30	2.271	0,57792	1.312,59	21.122,35
9	Case di cura e riposo	4,78	42	0,29704	12,48	200,76
10	Ospedali	9,12	340	0,56674	192,69	3.100,80
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,80	64	0,54685	35,00	563,20
12	Banche ed istituti di credito	8,50	1.336	0,52821	705,89	11.356,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,48	95	0,58911	55,97	900,60
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,50	66.279	0,46607	30.890,39	497.092,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8,92	9.863	0,55431	5.466,98	87.975,37
16	Banchi di mercato beni durevoli	39,67	90	2,46518	221,87	3.570,30
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	29,82	325	1,85308	602,25	9.691,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	19,55	0	1,21488	0,00	0,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,59	302	0,78237	236,28	3.802,18
20	Attività industriali con capannoni di produzione	85,60	0	5,31937	0,00	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13,45	0	0,83581	0,00	0,00
			84.316		41.293,43	664.499,63

TARIFFE

Domestiche		2018	
	n° comp.	QF	QV
	1	0,37145	23,935700
	2	0,43335	43,084260
	3	0,47757	55,052110
	4	0,51295	71,807101
	5	0,54832	86,168521
	6	0,57486	98,136371

NON DOMESTICHE		2018	
		Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,246801	0,26100
2	Campeggi, distributori carburanti	0,387139	0,40703
3	Stabilimenti balneari	0,304872	0,32314
4	Esposizioni, autosaloni	0,208087	0,22060
5	Alberghi con ristorante	0,643618	0,67921
6	Alberghi senza ristorante	0,440370	0,46544
7	Case di cura e riposo	0,483923	0,50894
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,546833	0,57792
9	Banche ed istituti di credito	0,280675	0,29704
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,537155	0,56674
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,517798	0,54685
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,503280	0,52821
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,561351	0,58911
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,440370	0,46607
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,527476	0,55431
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,342188	2,46518
17	Bar, caffè, pasticceria	1,761481	1,85308
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,151737	1,21488
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,745242	0,78237
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,052158	5,31937
21	Discoteche, night club	0,793634	0,83581